

IL PAESE CHE SI TROVA NEL PUNTO DI INCONTRO TRA L'AMBIENTE ALPINO E QUELLO MEDITERRANEO

Spruzzi di verde e di rosso acceso in terra di Pornassio

Soldati celebrò il borgo: un "vastissimo arazzo"

Pornassio si trova in una conca esposta a mezzogiorno, nel perfetto punto d'incontro tra l'ambiente alpino e quello mediterraneo, in una delicata commistione di colori e profumi che caratterizzano fortemente il luogo.

La fine dell'estate e l'inizio dell'inverno rappresentano il momento in cui la natura di questo territorio si esprime nel suo punto più alto.

Già Mario Soldati nel 1975 scriveva: «Immaginate un vastissimo arazzo colorato, spesso e folto, arricciato e frastagliato, tutto sulle tinte fondamentali di un rosso acceso e violentissimo, con infinite sfumature che vanno dal marrone al violetto, dal cremisi allo scarlato, dal fragola al rosa e al giallo, con spruzzi di verde [...]».

Il riferimento evidente è alla natura esplosiva che circonda Pornassio e le sue frazioni: un paesaggio affascinante e policromo, composto da esplicite e vicendevoli incursioni di caratteri tra Liguria e Piemonte, commistione mantenuta in perfetto equilibrio anche grazie alla passione e il lavoro che qui l'uomo ha profuso nella tradizione della viticoltura.

Questa è la terra dell'Ormeasco, un ormai celebre vino doc di produzione limitata che nasce da una varietà di uve dolcetto già coltivate in zona intorno al 1300. Negli ultimi anni questa doc si è definitivamente affermata, con una ulteriore valorizzazione rappresentata dalla costituzione della Confraternita

dell'Ormeasco, la quale celebra e rinnova periodicamente il proprio legame con le più profonde tradizioni del territorio.

Tuttavia, il comune di Pornassio,

LA SPECIALITÀ
Questa è la terra dell'Ormeasco celebre vino doc da uve dolcetto di produzione limitata

costituito da una sequenza di sei frazioni collegate tra loro dall'antica Via del Sale per un dislivello di 500 metri, permette di abbracciare anche produzioni di colture tipiche dell'area mediterranea come l'olio extravergine di oliva di varietà taggiasca, che per via del clima qui risulta naturalmente biologico.

Tra le cose da vedere, oltre le architetture religiose, da non perdere il Castello e i Forti, un complesso di cinque forti ottocenteschi in località Colle di Nava che difendevano il Piemonte dagli invasori provenienti dal mare.



Pornassio

IL TIPICO PAESE ADAGIATO TRA LE COLLINE DOLCI DELLA LIGURIA

Ranzo, oasi perfetta per la coltivazione della vite e dell'ulivo

Aromi di mare e silenzio, ingredienti perfetti per un fantastico Pigato. Nel piccolo territorio fioriscono le aziende agricole

Ranzo si presenta come il tipico paese adagiato tra le colline dolci della Liguria, baciato dal sole e caratterizzato dalla laboriosità dei suoi abitanti.

Un luogo che concentra in sé le peculiarità di una terra affacciata sul mare ma che storicamente affonda saldamente le proprie radici nella tradizione agricola. Ranzo rappresenta alla perfezione questo aspetto, perché qui si possono ritrovare tutti quegli elementi che soddisfano l'immaginario di un simile paesaggio. Intanto gli ulivi, grande ricchezza di tutto il Ponente che ha rappresentato - e ancora rappresenta - una risorsa inestimabile sotto il profilo economico e



Ranzo

culturale.

Ma oltre all'extravergine di oliva, questo comune di poco più di 500 abitanti al confine con la provincia di Savona, è anche e soprattutto una terra di vini. La coltivazione della vite trova qui un ambiente climatico particolarmente favorevole: per lo più si tratta di piccoli appezzamenti, di terrazze che la mano dell'uomo ha livellato con pazienza per permetterne una giusta esposizione al tepore del sole. Da queste vigne si produce principalmente il bianco denominato Pigato, varietà che raccoglie in sé le qualità di un suolo particolarmente favorevole, la vicinanza al mare e il silenzio delle colline.

E sono numerose le aziende agricole che caratterizzano il territorio attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici. Vigne e uliveti, ma anche spunti artistici degni di nota principalmente in un'architettura religiosa ricca di pezzi pregiati.

Tra chiese e cappelle si possono scovare dettagli che rimandano a ricostruzioni sullo stile romanico proprie dell'epoca barocca ligure, ma anche opere di spicco come all'interno della Cappella della Madonna della Misericordia, in cui si può ammirare uno polittico di Giorgio Guido, o il portico decorato dai Guido da Ranzo della chiesa di San Pantaleo.



Ansaldi Arredamenti

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

Sabato 6 settembre, durante la Notte Bianca,
dalle 16 alle 24 con aperitivo e buffet.

Ore 18 taglio del nastro con la presenza del Sindaco Biancheri.

Via XX Settembre, 11 - Sanremo - Tel. 0184 50 33 75

✉ ansaldiarredamenti@fastwebnet.it  Ansaldi Arredamenti